

COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza
Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020
C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291
Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.gossolengo.pc.it

DELIBERAZIONE N.

17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E CONFERMA TARIFFE TARI ANNO 2016.

SESSIONE ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILASEDICI il giorno NOVE del mese di APRILE alle ore 11.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Pravia l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01. Ghillani Angelo	X		08. Sassi Carmine Marcello	X	
02. Sartori Massimo	X		09. Barabaschi Claudia	X	
03. Bongiorno Silvano	X		10. Sesenna Daniele	X	
04. Ziliani Andrea	X		11. Abbruzzese Aldo Bruno	X	
05. Rapetti Elisabetta		X	12. Cornelli Simona		X
06. Cappa Teresa	X		13. Balestrieri Andrea	X	
07. Boledi Marta	X				

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. ed assenti, sebbene invitati, N.

Assiste il Segretario Generale Sig.ra MEZZADRI ELENA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHILLANI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Entra il Consigliere Abbruzzese.

Presenti 11 – Assenti 2: Rapetti, Cornelli.

Il Sindaco introduce l'argomento e dà la parola all'Assessore Bongiorno che illustra la materia.

Aprè quindi la discussione.

A questo punto nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE la TARI è disciplinata dall'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., commi da 641 a 668 e commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 16/04/2014 e s.m.i., con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) – componente TARI;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26.05.2015 ad oggetto: "Approvazione piano finanziario e tariffe Tari anno 2015";

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che la presente deliberazione sarà trasmessa, telematicamente mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui la D.C.C. diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 13, co. 15, del D.L. 201/'11 (convertito dalla L. 214/'11) e s.m.i. e dell'art. 52, co. 2, del D. Lgs. 446/'97;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

DATO ATTO CHE con D.C.C. 08 del 17.03.2016, ad oggetto "Approvazione modifica regolamento I.U.C. – componente TARI – ", dichiarata immediatamente eseguibile, è stata anticipata la scadenza del tributo al 30.04.2016 al fine di una migliore gestione delle risorse dell'Ente, tendente ad allineare la fase di realizzazione delle entrate con quello di esecuzione delle spese nel rispetto dell'applicazione del principio contabile di competenza potenziata;

CONSIDERATO ALTRESI' che nelle more di approvazione dei piani finanziari del servizio rifiuti urbani anno 2016 da parte di ATERSIR di Bologna, occorre comunque approvare le tariffe per consentire l'emissione della lista di carico TARI 2016, secondo le succitate nuove scadenze, tenuto conto che il versamento in acconto ed in soluzione unica, per il solo anno 2016, si intende correttamente eseguito entro il 10.05.2016;

VISTO l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016 (All. A);

CONSIDERATO di confermare le tariffe sulla base del piano finanziario per le utenze domestiche e non domestiche (All. B) nella stessa misura in vigore nell'anno 2015;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno in data 01.03.2016, pubblicato sulla G.U. del 07.03.2016, con il quale è ulteriormente differito dal 31.03.2016 al 30.04.2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO che con D.G.C. N. 31 del 14.03.2014, esecutivo ai sensi di legge, è stato nominato il funzionario responsabile I.U.C.;

VISTA la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L.;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

ACQUISITI i seguenti pareri:

- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale Convenzionato;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti	n.	11
Astenuti	n.	/
Votanti	n.	11
Voti favorevoli	n.	11
Voti contrari	n.	/

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato A) - Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016;
- 3) di approvare l'allegato B) - Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), confermando quelle in vigore nel 2015;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa, telematicamente, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui la D.C.C. diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 13, co. 15, del D.L. 201/'11 (convertito dalla L. 214/'11) e s.m.i. e dell'art. 52, co. 2, del D. Lgs. 446/'97.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON separata votazione e con il seguente esito:

Presenti	n.	11
Astenuti	n.	/
Votanti	n.	11
Voti favorevoli	n.	11
Voti contrari	n.	/

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

COMUNE DI GOSSOLENGO
PROVINCIA DI PIACENZA

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
E PIANO FINANZIARIO
IUC – COMPONENTE TARI
Anno 2016

1. Introduzione normativa

Con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI è disciplinata dall'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i., commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti) e commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI).

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

I criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono quelli indicati nel D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 recante «Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani» attuativo dell'art. 49 del D.lgs. 22/1997, «tariffa Ronchi».

2- GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. Per l'anno 2016, la gestione del servizio gestione rifiuti urbani del Comune di Gossolengo avverrà con le stesse modalità applicate nell'anno 2015 attraverso IREN EMILIA Spa che è affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati sulla base della Convenzione di affidamento in essere.

2.1 OBIETTIVI ED INTERVENTI DI IGIENE URBANA

Spazzamento strade: sono previsti interventi per €. 16.051,00 (Iva esclusa). La programmazione degli interventi avverrà in accordo con il gestore del servizio IREN EMILIA Spa.

2.2 OBIETTIVI ED INTERVENTI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere anche attraverso informativa rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica, metalli). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

2.3 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI LE VARIE TIPOLOGIE DI RIFIUTO

Obiettivo, per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti differenziabili e non, è di diminuire ulteriormente la quantità di rifiuti indifferenziati da inviare allo smaltimento, favorendo la sensibilizzazione dei cittadini, anche mediante il sito internet, depliant e/o opuscoli informativi, incontri con la cittadinanza e le scuole, ecc...

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO SU TUTTO IL TERRITORIO

Raccolta rifiuti indifferenziati : LUNEDI'

Raccolta rifiuto organico (verde): LUNEDI' E GIOVEDI'

Raccolta carta: GIOVEDÌ

E' attiva la "STAZIONE ECOLOGICA ATTREZZATA", sita in Via Matteotti, gestita direttamente dal Comune attraverso i volontari AUSER, ove possono essere conferiti i seguenti rifiuti prodotti nel territorio comunale:

- Ingombranti
- Carta
- Verde
- Legno
- Ferro
- Vetro
- Televisioni, monitor, pc
- Olii esausti
- Elettrodomestici
- Neon
- Micro elettrodomestici
- Batterie
- Cartucce, toner
- Medicinali

Gli orari di apertura al pubblico sono:

- Martedì dalle ore 08.30 alle ore 12.30
- Giovedì dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00
- Sabato dalle ore 08.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00

PIANO FINANZIARIO		
COMUNE DI GOSSOLENGO		
CSL	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	16.051
CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	90.010
CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	129.614
AC	Altri Costi	55.151
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	290.825
	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	187.241
	Costi di Trattamento e Riciclo	76.735
	Proventi	-56.125
CGD	Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	207.851
CG	Costi operativi di gestione (CGIND+CGD)	498.677
CARC	Costi amministrativi, accertamento, riscossione e contenzioso	0
CGG	Costi Generali di Gestione	51.474
CCD	Costi Comuni Diversi	66.568
CC	Costi Comuni	118.042
Amm	Ammortamenti	12.868
Acc	Accantonamenti	
Rem	Remunerazione	
CK	Costi d'uso del capitale	12.868
	Totale Componenti di costo	629.587
	Costi sostenuti dal Comune	17
	Totale costo del servizio	629.604
	DI CUI:	
	COSTI FUNZIONAMENTO ATERSIR (INSERITI NEL CGG)	2.913,00
	COSTI TERREMOTATI CORRETTIVO 2014 (INSERITI NEL CCD)	593,00
	COSTI TERREMOTATI QUOTA 2015 (INSERITI NEL CCD)	1.632,00

VALORI IVA ESCLUSA

UTENZE DOMESTICHE

NUCLEO FAMILIARE	QUOTA FISSA (EURO/MQ. /ANNO)	QUOTA VARIABILE (EURO /ANNO)
1 COMPONENTE	0,6551	51,22
2 COMPONENTI	0,7697	92,20
3 COMPONENTI	0,8598	113,57
4 COMPONENTI	0,9335	136,73
5 COMPONENTI	1,0071	167,69
6 O PIU' COMPONENTI	1,0645	189,29

UTENZE NON DOMESTICHE

COMUNI CON OLTRE 5.000 ABITANTI

	CATEGORIE DI ATTIVITA'	QUOTA FISSA (EURO/MQ./ANNO)	QUOTA VARIABILE (EURO/MQ./ANNO)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4884	0,4823
2	Cinematografi e teatri *	0,0000	0,0000
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,7106	0,6999
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	0,9279	0,9190
5	Stabilimenti balneari *	0,0000	0,0000
6	Esposizioni, autosaloni	0,4145	0,4141
7	Alberghi con ristorante	1,4652	1,4484
8	Alberghi senza ristorante *	0,0000	0,0000
9	Case di cura e riposo *	0,0000	0,0000
10	Ospedale *	0,0000	0,0000
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,3064	1,2910
12	Banche ed istituti di credito	0,6715	0,6617
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,4652	1,4484
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,3553	1,3351
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,7326	0,7234
16	Banchi di mercato beni durevoli *	0,0000	0,0000
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,3309	1,3160
18	Attività artigianali tipo botteghe:	1,0012	0,9940

	falegname, idraulico, fabbro, elettricista		
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,3309	1,3160
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,9914	0,9778
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,1990	1,1804
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,8008	6,7154
23	Mense, birrerie, amburgherie *	0,0000	0,0000
24	Bar, caffè, pasticceria	4,8351	4,7700
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,4664	2,4335
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,8803	1,8527
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,7544	8,6401
28	Ipermercati di generi misti*	0,0000	0,0000
29	Banchi di mercato generi alimentari *	0,0000	0,0000
30	Discoteche, night club *	0,0000	0,0000

***Tariffe non attive**

UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA

La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica, maggiorata di un importo percentuale del 75%.

COMUNE DI GOSSOLENGO
PROVINCIA DI PIACENZA

PARERI OBBLIGATORI

(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO: Approvazione
Piano Finanziario e Conferma Tariffe
TARI Anno 2016.

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 04/04/16



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Torretta Elena (TORRETTA ELENA)

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 04/04/16



IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

(Torretta Elena)

Torretta Elena

3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -

PARERE FAVOREVOLE _____

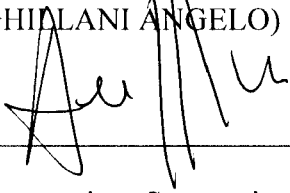
Gossolengo li, 09/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Mezzadri)

Elena Mezzadri

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GHILLANI ANGELO)



IL SEGRETARIO GENERALE
(MEZZADRI ELENA)



Il sottoscritto, Segretario Generale,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot n 4287

Gossolengo, li 18/04/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(MEZZADRI ELENA)



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dalal(art. 124 c.1. del T. U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(MEZZADRI ELENA)
